



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
"Don Giovanni Silvestri"  
CASTELLANA GROTTE**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA**

**N. 9 del Registro**

**OGGETTO**

Approvazione codice di comportamento integrativo dei dipendenti dell'ASP "Don Giovanni Silvestri".

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di Aprile  
in Castellana-Grotte, nell'Ufficio di Presidenza dell'ASP, legalmente convocato, si è riunito

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIEDUTO dal Presidente f.f. Sig. Luigi Beato Tieuli e con l'assistenza del Segretario dell'Ente  
Rag. Elisabetta Manghisi.

All'atto della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti i seguenti Consiglieri dell'Ente:

- 1 - MORETTI dott. TOMMASO
- 2 - LACATENA Avv. MICHELE

Pres.	Ass.
X	
X	

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. =

Si da atto preliminarmente:

che il Presidente nominato dalla Regione Puglia Dott.ssa Anna Simone si è dimesso, giusta deliberazione n. 16 del 23.09.2015;

che in data 11 Luglio 2016 il Consigliere Geom. Antonio Michele Sgobba è deceduto.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto indicato.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.R. numero 62 del 16 aprile 2013, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che:

- a norma dell’articolo 54, comma 5, del citato D. Lgs 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

Vista la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, motivo per il quale l’amministrazione ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della bozza predisposta, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato;

Preso atto della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell’Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare che la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale [www.dongiovannisilvestri.it](http://www.dongiovannisilvestri.it) per il coinvolgimento degli stakeholder;

Preso atto che a seguito della pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione;

Dato atto che in questa Azienda in luogo dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV) è stato istituito il Nucleo di Valutazione e di controllo, giusta deliberazione del C.d.A. n. 10 del 30.4.2014;

Acquisito, quindi, con nota prot. 61 del 17.01.2017, il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell’adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

Dato atto che, in via transitoria, nelle more di nuovi assetti di questa piccola Azienda di servizi alla Persona e/o delle ASP di Puglia, le funzioni dell'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) previste dall'art. 5 del presente codice di comportamento restano di competenza del Consiglio di Amministrazione;

Sentito il parere favorevole del Segretario dell'Ente;  
A VOTI UNANIMI, LEGALMENTE RESI E VERIFICATI;

### ***DELIBERA***

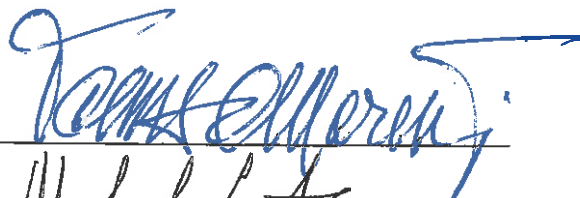
per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) **DI APPROVARE** il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del D.lgs 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- 2) **DI DARE ATTO** che gli obblighi di condotta previsti nel presente Codice, unitamente a quelli previsti dal D.P.R. n. 62/2013, si estendono, per quanto compatibili, anche ai collaboratori e consulenti dell'ASP, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai dipendenti ed ai soggetti comunque utilizzati dalle imprese fornitrici di beni e servizi e/o che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- 3) **DI DEMANDARE** al Segretario dell'Ente la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai sensi di quanto previsto all'art. 4 dello stesso;
- 4) **DI DEMANDARE** all'Economo dell'Ente, Sig. Domenico Intini, la pubblicazione del presente Codice sul sito internet dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Atti Generali";
- 5) **DI DARE ATTO** che, in via transitoria, nelle more di nuovi assetti di questa piccola Azienda di servizi alla persona e/o delle ASP di Puglia, le funzioni dell'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) previste dall'art. 5 del presente codice di comportamento restano di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 6, della Legge Regionale 30.09.2004, n. 15.

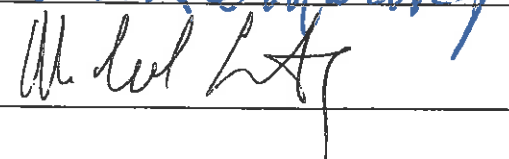
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

I CONSIGLIERI

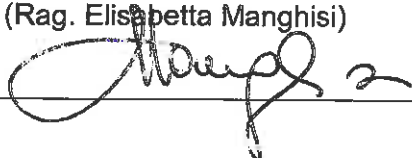
Dott. Tommaso MORETTI



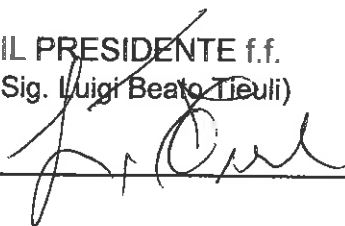
Avv. Michele LACATENA



IL SEGRETARIO  
(Rag. Elisabetta Manghisi)



IL PRESIDENTE f.f.  
(Sig. Luigi Beato Tieuli)



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario dell'ASP certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 10 (dieci) giorni consecutivi a partire dal 21 APR. 2017 e che non risultano presentate contro la stessa opposizioni.

Castellana-Grotte,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO



Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 15/2004, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.